



DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO DIRETTIVO
n. 23 del giorno 20/06/2025

OGGETTO: RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2024. ART. 3 COMMA 4 D. LGS. 118/2011 E CONSEGUENTE VARIAZIONE DEL BILANCIO PLURIENNALE 2025/2027. PROVVEDIMENTI.

Relatore la Dott.ssa: Francesca Di Lucchio - PRESIDENTE.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

riunitosi il giorno 20.06.2025 alle ore 17:30 presso la Sala Biblioteca del Comune di Atella (PZ), con la presenza dei Sig.ri:

			Presente	Assente
1.	DI LUCCHIO FRANCESCA	Presidente	x	
2.	TELESCA GIUSEPPE DONATO	Consigliere	x	
3.	MURANO ANTONIO	Consigliere		x
4.	POMPA FIORELLA	Consigliere		x
5.	PASQUARIELLO GIUSEPPE	Consigliere	x	
6.	CRISTOFARO BIAGIO	Vice Presidente	X*	
7.	CHIARITO MICHELE DONATO	Consigliere		x
8.	DINITTO MARIO	Consigliere		x
9.	MIRA PIETRO	Consigliere	x	
10.	RUSSO CARMINE MARIO	Consigliere	x	

(*) Collegato e presente da remoto, a norma della D.C.D. n. 09 del 30.06.2023.

Segretario VERBALIZZANTE: Ing. Giuseppe Pasquariello

È presente anche il Presidente Pro tempore della Comunità del Parco Giuseppe Maglione.

HA DECISO

quanto di seguito in merito all'argomento segnato in oggetto (facciate interne).

SERVIZIO RAGIONERIA

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Impegno	Anno Bilancio	Missione. Programma. Titolo. Macroaggr.	Capitolo	Importo €

IMPEGNI

Num. Impegno	Anno Bilancio	Missione. Programma. Titolo. Macroaggr.	Capitolo	Importo €



--	--	--	--	--

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii.;

Visto il D.lgs. n. 165/2001, recante: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;

Visto il D.lgs. 33/2013, Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, e ss.mm.ii.;

Vista la L. 6 dicembre 1991 n. 394, recante “Legge quadro sulle aree protette”;

Vista la L.R. 28 giugno 1994 n. 28, recante “Individuazione, Classificazione, Tutela e Gestione delle aree naturali protette in Basilicata”;

Visto il D. Lgs. n. 152/2006;

Vista la L.R. 20 novembre 2017 n. 28, istitutiva del Parco Naturale Regionale del Vulture;

Visto lo Statuto dell’Ente Parco Naturale Regionale del Vulture, adottato dalla Comunità del Parco in data 05.06.2018;

Vista deliberazione del Consiglio regionale n. 599 del 15 settembre 2023, avente ad oggetto “Nomina del Presidente dell’Ente di Gestione del Parco Naturale Regionale del Vulture”, con cui la dott.ssa Francesca Di Lucchio è stata nominata Presidente del Parco naturale regionale del Vulture;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 226 del 21/11/2023, di nomina del nuovo Consiglio Direttivo del Parco;

Vista la D.C.D. n. 18 del 20.12.2023 recante “Presenza d’atto insediamento Presidente e consiglieri”;

Vista la D.C.D. n. 24 del 20.12.2023 recante “Affidamento deleghe e funzioni al Presidente. Provvedimenti”;

Visti

-il bilancio di previsione triennale 2025/2026/2027 e allegati approvato con Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 8 del 28.02.2025;

-la L.R. n. 27 del 27.05.2025 di approvazione del Bilancio di Previsione per il triennio 2025/2026/2027 di questo Ente;



Visto il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 11, recante "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste, di caccia e di pesca nelle acque interne e dei relativi personali ed uffici";

Visto il d.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, recante "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382" e, in particolare, l'art. 79;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2018, n. 34, contenente il Testo unico in materia di foreste e filiere forestali;

Visto l'art. 24 della L.R. 20 novembre 2017 n. 28 che stabilisce, tra l'altro, che la gestione del patrimonio forestale e degli immobili di proprietà della Regione, ricadenti nell'area Parco, è trasferita all'Ente Parco e che i terreni e i beni immobili, comunque acquisiti dall'Ente, fanno parte del patrimonio indisponibile dell'Ente Parco;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118;

Visto l'art. 3 comma 4 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. che dispone che *"al fine di dare attuazione al principio contabile della competenza finanziaria (enunciato nell'allegato 1), gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento"*;

Preso atto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e, in particolare, del punto 9 riguardante "La gestione dei residui e del risultato di amministrazione";

Preso atto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e, in particolare, del punto 8.1 che così recita: *"Considerato che il riaccertamento dei residui costituisce un'attività di natura gestionale, è possibile procedere al riaccertamento straordinario dei residui di cui all'articolo 3, comma 7, del presente decreto, e al riaccertamento ordinario dei residui di cui all'articolo 3, comma 4 del presente decreto, anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto"*;

Preso atto che gli uffici hanno effettuato la ricognizione dei residui attivi e passivi;

Ritenuto di riaccertare i residui attivi per un importo complessivo di € 665.275,43 a seguito della ricognizione degli stessi, così suddivisi:

- € 5.275,43 corrispondenti a crediti insussistenti, ai sensi della lettera c) punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, da eliminare dalle scritture contabili (Allegato 1);
- € 660.000,00 corrispondenti a crediti non ancora esigibili nel 2023 da reimputare all'esercizio in cui risultano esigibili (Allegato 2);

Ritenuto di riaccertare i residui passivi per un importo complessivo di € 713.815,38 a seguito della ricognizione degli stessi, così suddivisi:



- € 3.815,37 corrispondenti a debiti insussistenti da eliminare dalle scritture contabili (Allegato 3);
- € 710.000,01 corrispondenti a debiti non ancora liquidabili nel 2023 da reimputare all'esercizio in cui risultano liquidabili (Allegato 4);

Considerato che, in applicazione di quanto previsto nel citato art. 3 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., la copertura finanziaria delle spese re-impegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio, viene effettuata attraverso il Fondo Pluriennale Vincolato;

Considerato che occorre dotare gli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione pluriennale 2025/2027, delle poste finanziarie necessarie per la reimputazione sia delle entrate che delle spese riaccertate attraverso variazioni in aumento delle entrate (Allegato 5) e delle spese (allegato 6);

Visti gli allegati: 1) Elenco dei residui attivi ridotti e/o eliminati; 2) Residui attivi riaccertati negli esercizi del Bilancio pluriennale 2025/2027; 3) Elenco dei residui passivi ridotti e/o eliminati; 4) Residui passivi riaccertati negli esercizi del Bilancio pluriennale 2025/2027; 5) Variazioni nelle Entrate in termini di competenza e di cassa sul bilancio di previsione 2025 e di competenza negli esercizi 2026/2027; 6) Variazioni nelle Uscite in termini di competenza e di cassa sul bilancio di previsione 2025 e di competenza negli esercizi 2026/2027;

Ritenuto quindi necessario procedere al riaccertamento, alla data del 31.12.2024, dei residui attivi e passivi ai sensi del citato art. 3 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. secondo quanto sopra descritto e come da allegati che, acclusi alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

Ritenuto infine necessario apportare nello stato di previsione delle Entrate e delle Uscite le variazioni in termini di competenza e di cassa, al bilancio di previsione 2025 e di competenza negli esercizi 2026/2027 secondo quanto sopra descritto e come da allegati che, acclusi al presente decreto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

Considerato che, ai sensi dell'art. 51 comma 9 del citato D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., le variazioni al bilancio di previsione sono trasmesse al tesoriere inviando il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 e che pertanto con il presente atto occorre approvare anche gli allegati per il tesoriere;

Considerato che, trattandosi di variazione al bilancio, occorre acquisire il previsto parere del Revisore Unico dei Conti;

Dato Atto che il presente atto sarà pubblicato sul sito web del Parco, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 33/2003;

TUTTO CIO' PREMESSO

SU PROPOSTA DEL PRESIDENTE

ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge

DELIBERA



1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di riaccertare i residui attivi per un importo complessivo di € 665.275,43 a seguito della ricognizione degli stessi, così suddivisi:
 - € 5.275,43 corrispondenti a crediti insussistenti, ai sensi della lettera c) punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, da eliminare dalle scritture contabili (Allegato 1);
 - € 660.000,00 corrispondenti a crediti non ancora esigibili nel 2023 da reimputare all'esercizio in cui risultano esigibili (Allegato 2);
3. di riaccertare i residui passivi per un importo complessivo di € 713.815,38 a seguito della ricognizione degli stessi, così suddivisi:
 - € 3.815,37 corrispondenti a debiti insussistenti da eliminare dalle scritture contabili (Allegato 3);
 - € 710.000,01 corrispondenti a debiti non ancora liquidabili nel 2023 da reimputare all'esercizio in cui risultano liquidabili (Allegato 4);
4. di dare atto che le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi di cui ai punti precedenti confluiranno nel rendiconto dell'esercizio 2024;
5. di approvare le variazioni nello stato di previsione delle Entrate e delle Uscite le variazioni in termini di competenza e di cassa, al bilancio di previsione 2025 e di competenza negli esercizi 2026/2027 (allegati 5 e 6);
6. di dotare il Bilancio di Previsione Pluriennale 2025/2027 per la parte Entrate e per la parte Uscite degli stanziamenti di competenza delle poste finanziarie necessarie per la reimputazione sia delle entrate che delle spese riaccertate;
7. di trasmettere il presente atto al Revisore Unico dell'Ente per l'acquisizione del previsto parere;
8. di rendere il presente atto esecutivo solo successivamente all'acquisizione del parere del Revisore Unico dell'Ente;
9. di approvare gli allegati sub n. 7 da trasmettere, per conoscenza, al tesoriere dell'Ente;
9. di dichiarare il presente atto non soggetto a controllo, ai sensi della L.R. 11/2006;
10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sull'Albo Pretorio online dell'Ente e nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa sono depositati presso l'Ente Parco che ne curerà la conservazione nei modi di Legge.



Del che si è redatto il presente verbale che letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott. Ing. Giuseppe Pasquariello

LA PRESIDENTE
Dott.ssa Francesca Di Lucchio

Il sottoscritto funzionario incaricato delle pubblicazioni,
Visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

che la presente DELIBERAZIONE è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Ente ed è accessibile al pubblico. (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Atella, lì 24.06.2025

Il Funzionario Incaricato
Dott.ssa Ilenia Tummillio